

LIBRERIA LINEA D'OMBRA

giovedì 26 febbraio ore 18.30

GIANDANTE X

Roberto Farina

Milieu ed.

Giandante X (Milano, 1899-1984). Pittore, scultore, architetto, poeta. Ha combattuto su tutti i fronti del Novecento, seguendo senza sosta la propria strada, fin dove le forze gliel'hanno permesso. Per i fascisti fu un anarchico, per i comunisti un compagno, per i repubblicani spagnoli un miliziano delle Brigate internazionali, per lo Stato francese uno "straniero indesiderato", per la Resistenza un partigiano. Si unì di volta in volta al compagno più vicino. Infine, fu sempre solo. Per le sue scelte è stato amato, frainteso, punito. Il mercato dell'arte non ha mai saputo che farsene di lui. Alcuni, pochi, discutono ancora se sia o no un grande artista. Ma essere grandi artisti non significa nulla, essere artisti puri, ecco ciò che conta.

(...) La trincea, i campi di concentramento, un canto di dolore e d'amore, i compagni. Le confessioni, il dubbio, la fame, il freddo. La deportazione, la prepotenza, il privilegio, i martiri, la resurrezione e la poesia. Il carcere. L'arte. L'anarchia. Una storia di vita, morte e libertà

Roberto Farina (Milano, 1973), scrittore e curatore di rassegne artistiche, ha scritto *I dolori del giovane Paz* (Coniglio editore), biografia su Andrea Pazienza, e ha collaborato a cataloghi per mostre antologiche su Giandante X e Flavio Costantini. Da una sua conversazione con Onorina Brambilla Pesce è nato *Il pane bianco* (Milieu).